

XVII legislatura

Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1214-B

"Conversione in legge, con
modificazioni, del decreto-legge
30 dicembre 2013, n. 150, recante
proroga di termini previsti da
disposizioni legislative"

**Le modifiche apportate dalla
Camera dei deputati**

Ed. provvisoria

febbraio 2014
n. 108



servizio studi del Senato



Servizio Studi

Direttore: (...)

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Capo ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo _3613

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: L. Borsi _3538

Capo ufficio: F. Cavallucci _3443

Politica estera e di difesa

Capo ufficio: A. Mattiello _2180

Capo ufficio: A. Sanso' _2451

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio: R. Tutinelli _3505

Documentazione

Emanuela Catalucci _2581

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Maria Paola Mascia _3369

Anna Henrici _3696

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. I testi e i contenuti normativi ufficiali sono solo quelli risultanti dagli atti parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVII legislatura

**Dossier del Servizio Studi
sull'A.S. n. 1214-B**

"Conversione in legge, con
modificazioni, del decreto-legge
30 dicembre 2013, n. 150, recante
proroga di termini previsti da
disposizioni legislative"

**Le modifiche apportate dalla
Camera dei deputati**

Ed. provvisoria

febbraio 2014
n. 108

INDICE

SINTESI DEL CONTENUTO.....	7
Articolo 1, comma 6 <i>(Regolamenti di organizzazione delle pubbliche amministrazioni; prosecuzione di incarichi scaduti)</i>	9
Articolo 1, comma 8 - soppresso <i>(Proroga di disposizioni concernenti gli ufficiali dei ruoli speciale e tecnico-logistico dell'Arma dei Carabinieri)</i>	10
Articolo 1, comma 14-bis - soppresso <i>(Incarichi dirigenziali presso l'AIFA)</i>	10
Articolo 2, commi 2 e 2-bis - soppressi <i>(Proroga di termini relativi ad eventi emergenziali)</i>	10
Articolo 2, comma 2-ter - soppresso <i>(Proroga della disciplina emergenziale e della gestione commissariale in atto nel territorio di Palermo)</i>	11
Articolo 3, comma 4 - soppresso <i>(Risorse finanziarie per le province di Monza e della Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani)</i>	11
Articolo 4, comma 2 <i>(Proroga dell'aggiornamento dei diritti aeroportuali al tasso d'inflazione)</i>	12
Articolo 4, comma 2-bis - soppresso <i>(Gestione commissariale della "Galleria Pavoncelli")</i>	12
Articolo 4, comma 4 <i>(Servizi taxi e di noleggio con conducente)</i>	12
Articolo 4, comma 8 <i>(Sfratti)</i>	12
Articolo 4-bis - soppresso <i>(Fonti rinnovabili in edilizia)</i>	13
Articolo 7, comma 1-bis - soppresso <i>(Nomenclatore tariffario per le prestazioni di assistenza protesica)</i>	13
Articolo 9, comma 8-bis - soppresso <i>(Applicazione della disciplina sull'armonizzazione dei bilanci per Regioni a statuto speciale, province autonome ed enti ivi ubicati)</i>	14
Articolo 9, comma 9 - soppresso <i>(Risorse per i Fondi pensione del settore pubblico)</i>	14
Articolo 9, comma 14 <i>(Iscrizione al registro dei revisori legali)</i>	14

Articolo 9, comma 15 - soppresso <i>(Carta acquisti)</i>	15
Articolo 10, comma 3-bis <i>(SISTRI - proroga)</i>	15

SINTESI DEL CONTENUTO

Articolo 1, comma 6

(Regolamenti di organizzazione delle pubbliche amministrazioni; prosecuzione di incarichi scaduti)

Il **comma 6** reca previsione concernente il processo di riorganizzazione dei ministeri conseguente alla riduzione delle dotazioni organiche, disposta per le pubbliche amministrazioni dal decreto-legge cd. sulla *spending review* (decreto-legge n. 95 del 2012: suo articolo 2, comma 1).

In particolare, ora si posticipa il termine per l'adozione del regolamento di organizzazione con D.P.C.M. al 28 febbraio 2014.

Il decreto-legge n. 95 (articolo 2, comma 10-*ter*) aveva inizialmente posto come termine il 31 dicembre 2012. Tale termine è stato successivamente posticipato, dapprima al 28 febbraio 2013 (dalla legge di stabilità 2013: articolo 1, comma 406, della legge n. 228 del 2012), indi al 31 dicembre 2013 (dal decreto-legge n. 101 del 2013: articolo 2, comma 7).

Sul comma in esame è intervenuta modificazione approvata dalla Camera dei deputati, la quale ha riformulato la disposizione, sopprimendo la previsione che la trasmissione (alla volta del ministro per la pubblicazione amministrazione) dello schema di regolamento di organizzazione da parte delle amministrazioni interessate, valesse come rispetto del termine per la sua adozione, se effettuata entro il 31 dicembre 2013, e che l'ultima adozione dovesse essere per il 28 febbraio 2014, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Altra modificazione approvata dalla Camera dei deputati è la soppressione del periodo (il terzo) del medesimo comma nel testo del decreto-legge, recante la previsione che gli assetti organizzativi definiti con i regolamenti di organizzazione, qualora avessero determinato comprovati effetti di riduzione di spesa, potessero derogare alla disciplina legislativa vigente concernente le strutture di primo livello di ciascun ministero.

Ed ulteriore modificazione approvata dalla Camera dei deputati è la soppressione del periodo (l'ultimo) del medesimo comma nel testo del decreto-legge, recante la previsione che i ministeri che avessero provveduto alla trasmissione dello schema di regolamento di organizzazione, il termine (che era previsto al 31 dicembre 2013) per la prosecuzione degli incarichi "scaduti" fosse prorogato al medesimo 28 febbraio 2014.

Quest'ultima previsione - ora soppressa - richiamava l'articolo 2, comma 8, quinto periodo, del decreto-legge n. 101 del 2013. Esso prevede per le amministrazioni interessate (dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca, nonché degli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001) fossa fatta salva la possibilità, per esigenze funzionali strettamente necessarie e adeguatamente motivate, di proseguire gli incarichi conferiti a dirigenti di

seconda fascia, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001, fino alla data di adozione dei regolamenti organizzativi.

Articolo 1, comma 8 - soppresso

(Proroga di disposizioni concernenti gli ufficiali dei ruoli speciale e tecnico-logistico dell'Arma dei Carabinieri)

Il comma 8 - di cui è stata prevista la soppressione durante l'esame alla Camera - pospone di un ulteriore anno, dal 2014 al 2015, l'applicazione della disciplina sull'aspettativa per riduzione di quadri (ARQ) nei ruoli speciale e tecnico-logistico dell'Arma dei Carabinieri recata dall'art. 907 del Codice dell'ordinamento militare, che prevede che le eccedenze nei gradi di colonnello o generale dei ruoli di tali ruoli siano eliminate con il collocamento in aspettativa per riduzione quadri (ARQ), a prescindere dal fatto che l'eccedenza risulti compensata da una carenza nella dotazione del medesimo grado in un altro ruolo. Il comma 8, conseguentemente, proroga a tutto il 2014 il periodo in cui l'ARQ non opera in caso di compensazione con carenze presenti in altri ruoli nello stesso grado, applicandosi l'art. 906 (riduzione di quadri per eccedenze in più ruoli) del richiamato Codice.

Articolo 1, comma 14-bis - soppresso

(Incarichi dirigenziali presso l'AIFA)

La Camera ha soppresso il comma 14-bis, che era stato inserito dal Senato durante l'esame in prima lettura. Il comma consentiva un'ulteriore proroga, fino al 31 marzo 2015, di contratti di dirigenti presso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), anche in deroga ai limiti percentuali generali di incarichi di dirigenti attribuibili a soggetti non appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione. La proroga concerneva una deroga che, nella normativa vigente, è già possibile fino al 31 ottobre 2014. La deroga è, in ogni caso, sottoposta alla condizione della "mancanza di professionalità interne".

Articolo 2, commi 2 e 2-bis - soppressi

(Proroga di termini relativi ad eventi emergenziali)

Il testo pervenuto dalla Camera propone la soppressione dei commi 2 e 2-bis.

Il comma 2 - tramite novella all'art. 49 del d.l. 83 del 2012 - proroga di un anno la cessazione, finora fissata al 31 dicembre 2013, dell'ufficio del commissario *ad acta* previsto dall'art. 86 della Legge n. 289 del 2002 per la definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali nelle aree della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981. Analoga proroga riceve il potere del commissario *ad acta*, previa ricognizione

delle pendenze, di provvedere alla consegna di tutti i beni, trattazioni e rapporti in capo alle amministrazioni. La conseguente disposizione di copertura finanziaria viene a sua volta adeguata alle nuove decorrenze, includendo l'anno 2014.

Il comma 2-bis, introdotto nel corso dell'esame al Senato, incideva sugli effetti della novella, e dunque sulla proroga, disponendone la cessazione al 1° maggio 2014, salvo che le Commissioni parlamentari, prima di questa data, si fossero espresse favorevolmente sul rendiconto dell'attività svolta che il commissario *ad acta* doveva presentare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in esame.

Articolo 2, comma 2-ter - soppresso

(Proroga della disciplina emergenziale e della gestione commissariale in atto nel territorio di Palermo)

Il testo approvato alla Camera prevede la soppressione del comma che, inserito nel corso dell'esame al Senato, è finalizzato a consentire la prosecuzione della gestione commissariale nel settore dei rifiuti urbani in atto nel territorio della Regione Sicilia, fino alla data del 30 giugno 2014, limitatamente alle seguenti attività, localizzate principalmente nel territorio di Palermo:

- completamento della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo, sita nel comune di Palermo, messa in sicurezza dell'intera discarica e, nelle more del citato completamento, realizzazione di speciali forme di gestione dei rifiuti;
- miglioramento ed incremento della raccolta differenziata nel medesimo Comune;
- completamento del sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Tale prosecuzione viene garantita stabilendo l'applicazione, dal 1° gennaio fino al 30 giugno 2014, delle disposizioni dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 43/2013, che hanno prorogato, fino al 31 dicembre 2013, limitatamente alle attività succitate, la gestione commissariale in atto nella Regione Sicilia.

Articolo 3, comma 4 - soppresso

(Risorse finanziarie per le province di Monza e della Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani)

Il comma 4, di cui la Camera dei deputati prevede la soppressione, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per il mantenimento nelle contabilità speciali intestate alle prefetture delle province di Monza-Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani, delle risorse finanziarie per la costituzione degli uffici periferici dello Stato in tali province.

Articolo 4, comma 2

(Proroga dell'aggiornamento dei diritti aeroportuali al tasso d'inflazione)

Il comma 2 proroga al 31 dicembre 2014 il termine per la rideterminazione dei diritti aeroportuali ed il termine entro il quale l'aggiornamento automatico dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato, decade in assenza della stipula del contratto di programma con la società di gestione aeroportuale. **La Camera dei deputati prevede** l'anticipazione del termine al 31 maggio 2014.

Articolo 4, comma 2-bis - soppresso

(Gestione commissariale della "Galleria Pavoncelli")

L'articolo 4, comma 2-bis, di cui la Camera dei deputati prevede la soppressione, proroga di oltre 2 anni (dal 31 marzo 2014 al 30 novembre 2016, data indicata dalla norma come termine di ultimazione dei lavori) la durata della gestione commissariale della "Galleria Pavoncelli", disciplinata dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3858/2010.

Articolo 4, comma 4

(Servizi taxi e di noleggio con conducente)

Il comma 4, che era stato soppresso dal Senato e di cui la Camera dei deputati prevede sostanzialmente il ripristino, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per l'emanazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti recante: le disposizioni attuative per impedire le pratiche di esercizio abusivo del servizio taxi e del servizio di noleggio con conducente, non rispondenti ai principi ordinamentali che regolano la materia; gli indirizzi generali per l'attività di programmazione e di pianificazione delle regioni, ai fini del rilascio, da parte dei Comuni, dei titoli autorizzativi.

Articolo 4, comma 8

(Sfratti)

L'articolo 4, comma 8, proroga di ulteriori 6 mesi, quindi fino al 30 giugno 2014, il termine di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per finita locazione di immobili ad uso abitativo situati nei comuni capoluogo di provincia, o in comuni confinanti con popolazione superiore a 10.000 abitanti, o nei comuni "ad alta tensione abitativa", in favore delle c.d. fasce deboli della popolazione. Lo stesso comma dispone in merito alla copertura dei relativi oneri, a carico del Fondo per interventi strutturali di politica economica, quantificati in 1,7 milioni di euro per il 2015.

La Camera dei deputati prevede lo spostamento del termine di proroga dal 30 giugno 2014 al 31 dicembre 2014. Inoltre, **la Camera prevede** l'inserimento di

un nuovo periodo, dopo il primo, che esclude i benefici fiscali spettanti al locatore dell'immobile oggetto di sfratto (articolo 2, comma 1, della legge 9/2007) dalla determinazione dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il 2015. Infine, **la Camera prevede** l'aumento della copertura economica da 1,7 a 3,4 milioni di euro per il 2015.

Articolo 4-bis - soppresso
(Fonti rinnovabili in edilizia)

Il testo pervenuto dalla Camera prevede la soppressione dell'articolo 4-bis che - introdotto al Senato - dilaziona di un anno quattro termini recati dall'Allegato 3 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. Si tratta:

- del termine entro cui - per edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti - gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili (non già del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e delle seguenti percentuali della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento), ma del solo 20 per cento (ora quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2014) ovvero del solo 35 per cento (ora quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016);
- del termine entro cui - nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti - la formula di calcolo della potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze) reca un coefficiente $K = 80 \text{ m}^2/\text{kW}$ (ora quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2014) ovvero $K = 65 \text{ m}^2/\text{kW}$ (ora quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016).

Articolo 7, comma 1-bis - soppresso
(Nomenclatore tariffario per le prestazioni di assistenza protesica)

La Camera ha soppresso il comma 1-bis, che era stato inserito dal Senato durante l'esame in prima lettura. Il comma differiva dal 31 maggio 2013 al 30 giugno 2014 il termine per l'aggiornamento - da parte del Ministro della salute - del nomenclatore tariffario relativo alle prestazioni di assistenza protesica, erogate nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Articolo 9, comma 8-bis - soppresso

(Applicazione della disciplina sull'armonizzazione dei bilanci per Regioni a statuto speciale, province autonome ed enti ivi ubicati)

Il **comma 8-bis** - introdotto al Senato e di cui è stata **prevista la soppressione durante l'esame alla Camera** - dispone che, per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché per gli enti locali ubicati nelle medesime Regioni speciali e Province autonome, sono prorogati di 12 mesi i termini (previsti dall'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011) a decorrere dai quali trova applicazione la disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci e degli schemi contabili degli enti territoriali, di cui al medesimo D.Lgs. n. 118/2011.

Articolo 9, comma 9 - soppresso

(Risorse per i Fondi pensione del settore pubblico)

Il **comma 9** - di cui si **prevede la soppressione nel testo approvato alla Camera** - prevede la facoltà di utilizzo di specifiche risorse anche ai fini del finanziamento delle spese di avvio dei fondi di previdenza complementare dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Si tratta delle risorse di cui all'articolo 74, comma 1, della legge n. 388 del 2000, limitatamente alle somme già impegnate sul capitolo 2156 ("Intervento contributivo per i fondi gestori di previdenza complementare dei pubblici dipendenti", recante in pratica le somme versate dalle pubbliche amministrazioni in qualità di datore di lavoro ai fini dei piani di accumulo relativi alle posizioni individuali dei singoli lavoratori).

Articolo 9, comma 14

(Iscrizione al registro dei revisori legali)

Nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati è stato modificato il comma in esame.

Il Senato, nel corso dell'esame in prima lettura, ha riformulato il richiamato comma 14¹ aggiungendo un comma con cui – ai fini dell'ammissione al Registro dei revisori legali - sono esonerati dall'esame di idoneità, coloro che abbiano superato le prove d'esame per l'iscrizione nelle sezioni A e B dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili. La previsione così riformulata non ha carattere transitorio - a differenza di quella contenuta nel testo originario del decreto legge - e stabilisce l'equipollenza, ai fini dell'iscrizione al Registro dei revisori legali, tra l'esame per l'iscrizione al citato Albo dei dottori

¹ Il comma 14, nella versione originaria del decreto-legge, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento che disciplina le modalità di svolgimento dell'esame di abilitazione professionale, consente l'accesso all'esercizio dell'attività di revisione legale (come riformata dal citato decreto legislativo n. 39 del 2010 in base alla disciplina previgente recata dagli articoli 3, 4 e 5 del decreto legislativo n. 88 del 1992.

commercialisti ed esperti contabili ed il nuovo esame di idoneità professionale previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 39 del 2010 per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale, nonostante la non completa sovrapposibilità di contenuti fra le tipologie di prove d'esame qui in rilievo. Permane tuttavia l'obbligo di completare il tirocinio formativo.

Proprio su questo ultimo aspetto è intervenuta la Camera dei deputati con l'emendamento 9.500, stabilendo che il tirocinio per l'accesso all'esercizio dell'attività di revisore legale debba essere svolto nel rispetto dei requisiti previsti, in aderenza con la [direttiva 2006/43/CE](#), da un decreto del ministro della giustizia, sentito il ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro venti giorni dall'entrata in vigore della disposizione qui considerata, senza la previsione per i candidati di maggiori oneri e di nuove sessioni di esame.

Articolo 9, comma 15 - soppresso *(Carta acquisti)*

Il comma 15 - del quale il testo della Camera prevede la soppressione - concerne la cosiddetta carta acquisti.

In base al **primo periodo** del **comma 15**, nelle more dell'espletamento della procedura di gara per il servizio integrato di gestione delle carte acquisti e dei relativi rapporti amministrativi, il contratto per la gestione del predetto servizio integrato, sottoscritto in data 24 marzo 2010, è prorogato fino al perfezionamento del contratto con il nuovo gestore. Il **secondo periodo** del **comma 15** reca uno stanziamento in materia di carta acquisti, pari a 35 milioni di euro per il 2013. Ai fini della copertura finanziaria, relativa a tale stanziamento, si riduce in misura corrispondente la dotazione, per il 2013, del fondo destinato ad interventi in favore delle varie categorie di soggetti all'interno delle quali sono stati definiti i contingenti per l'applicazione della disciplina previgente - rispetto alle norme poste dall'[art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni - sui requisiti per la pensione di vecchiaia e la pensione di anzianità - ivi compreso l'istituto delle "finestre" (cioè, dei termini dilatori di decorrenza del trattamento) -.

Il **comma 15 in esame** riproduce il testo dell'articolo 2, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 126/2013, decaduto per la mancata conversione entro i termini previsti.

Articolo 10, comma 3-bis *(SISTRI - proroga)*

Il comma - aggiunto durante l'esame presso la Camera - proroga l'applicabilità della disciplina previgente al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

In particolare l'attuale termine finale di applicabilità (fissato al 1 agosto 2014: i "dieci mesi successivi alla data del 1° ottobre 2013") viene sostituito con quello del 31 dicembre 2014.

Fino al nuovo termine, dunque, non si applicano le sanzioni, principali e accessorie, per il mancato rispetto della normativa SISTRI, di cui all'articolo 260-bis e 260-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006, mentre continuano ad applicarsi - nel testo previgente e con le relative sanzioni - gli articoli 188, 189, 190 e 193 (riguardanti, rispettivamente, la responsabilità della gestione dei rifiuti, il catasto dei rifiuti, l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico, il trasporto dei rifiuti) del medesimo decreto legislativo.

Si demanda, inoltre, al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previsto al comma 4 dell'articolo in esame, la modifica e l'integrazione della disciplina delle sanzioni relative al SISTRI, nonché il coordinamento con l'articolo 188-ter del decreto legislativo n. 152 del 2006, ove si fissano le linee generali del controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Ultimi dossier del Servizio Studi

XVII LEGISLATURA

<u>99</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1214 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" - Sintesi degli emendamenti approvati dalla Commissione - Ed. provvisoria
<u>100</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1061 "Istituzione del marchio «Italian Quality» per il rilancio del commercio estero e la tutela dei prodotti italiani"
<u>101</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1275 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate"
<u>102</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1167 "Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto"
<u>103</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1249 "Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti"
<u>104</u>	Dossier	FINANZIAMENTO DEI PARTITI: note sul decreto- legge n. 149 del 2013 con gli emendamenti proposti dalla Commissione Affari costituzionali del Senato in sede referente
<u>105</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1288 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, recante misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria"
<u>106</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1299 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano «Destinazione Italia», per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015" - Ed. provvisoria
<u>107</u>	Testo a fronte	Dossier del Servizio Studi sugli AA.SS. nn. 635, 717, 789, 820, 906 e 1204 Delega al Governo per separazione tra banche commerciali e d'investimento

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".